

PROGETTO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

ETA': 3,4,5 anni per età omogenea



Bambini coinvolti nel progetto

Tutti i bambini, suddivisi nelle sezioni di appartenenza per età eterogenea.

Insegnanti che attuano il progetto

Le insegnanti di sezione, la coordinatrice, i sacerdoti della Parrocchia (il Parroco è il Presidente della scuola) e il personale religioso.

Motivazione

Nella Scuola dell'Infanzia le attività in ordine all'Insegnamento della Religione Cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

Con questo progetto vogliamo portare a conoscenza i bambini che, tutto ciò che suscita nei loro pensieri e sentimenti scoperta e meraviglia è un dono di Dio Creatore; dall'osservazione di ciò che circonda il bambino, alla scoperta dei piccoli-grandi doni per cui può gioire gratuitamente ogni giorno.

Il percorso tracciato da Papa Francesco all'interno della sua enciclica *Laudato si' sulla cura della casa comune* porta a riflettere sulla natura stessa dell'essere umano e sul compito affidatogli da Dio all'interno del disegno del Creato.

Il Santo Padre più volte ha sottolineato come sia compito e responsabilità dell'uomo prendersi cura della madre Terra e come sia possibile identificare tre soggetti di cura verso cui rivolgere la propria attenzione:

- Se stessi, la relazione con Dio;
- Gli altri, il prossimo;
- La casa comune, la Terra.

Questi tre soggetti risultano tra loro strettamente legati, perché il benessere di ciascuno è subordinato all'altro.

Finalità

Le finalità del nostro progetto IRC sono le seguenti:

- Favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, completandone la formazione sul piano religioso e valoriale;
- Rispettare i ritmi dell'età evolutiva, proponendo percorsi educativi articolati secondo il principio della progressività ciclica;
- Rispettare l'identità di ciascun bambino, prendendo atto delle differenze, anche di carattere religioso, per una proposta didattica finalizzata all'incontro e al dialogo;
- Favorire la cooperazione tra Scuola e famiglia, considerando la conoscenza del patrimonio storico, culturale e umano offerto dall'IRC un arricchimento per la formazione dei bambini.

Obiettivi

La Conferenza Episcopale Italiana ha sottoscritto per l'IRC tre principali obiettivi, accompagnati da alcune indicazioni didattiche che noi come Scuola adottiamo, sviluppando tre temi fondamentali: Dio, Gesù, la Chiesa:

1. Osservare il mondo, che viene riconosciuto dai cristiani e dai tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore;

2. Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane;
3. Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Attività ed esperienze

Le insegnanti, nell'intento di far raggiungere a tutti i bambini gli obiettivi qui sopra elencati, promuoveranno attività che seguendo percorsi ludico - creativi li porteranno a sviluppare intuizioni e riflessioni sul rispetto di sé stessi e dell'altro. L'approccio a questo tema sarà proposto attraverso vari linguaggi, con momenti creativi e lavori di gruppo.

Nelle nostre unità di apprendimento svilupperemo varie attività:

- Preghiera quotidiana;
- Ascolto di brani della Bibbia;
- Condivisione e riflessione su quanto ascoltato e vissuto;
- Produzioni manipolativo-creative con materiali di recupero e di riciclo;
- Giochi, filastrocche e canti;
- Drammatizzazioni di racconti biblici;
- Utilizzo del quaderno operativo per interiorizzare gli insegnamenti cristiani;
- Momenti di preghiera guidati dal Parroco e dalle Suore Francescane di Cristo Re.

Metodologia

In questo nostro progetto didattico, accompagniamo i bambini alla scoperta della dimensione religiosa, prendendo spunto dal messaggio lanciato dal Santo Padre nella Lettera enciclica *Laudato si'* il cui tema centrale è un rinnovato invito all'ecologia, come si evince dal sottotitolo "cura della casa comune". Pertanto, le nostre proposte educativo-didattiche-operative toccano tre assi interconnessi tra loro:

-  La cura di sé, come persona unica e irripetibile;
-  La cura dell'altro, come uguale e diverso da sé;
-  La cura della casa comune, come spazio che ci è stato affidato per tutti e di tutti.

"L'enciclica ci chiede di partire dalla terra, dall'acqua, dall'agricoltura, dal cibo, ma comprende l'uomo e combatte le ingiustizie (...). Una nuova ecologia che parte da lontanissimo, anche dai testi biblici, e che oggi ci richiede una "conversione". Tratto da Famiglia Cristiana (articolo "Nuovi stili di vita per salvare il mondo e chi lo abita").

All'interno dei grandi contenitori e dei nuclei tematici di riferimento, si sviluppa la nostra unità didattica di apprendimento, basata sulle integrazioni in appendice alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, relative all'insegnamento della Religione Cattolica, come da D.P.R. dell'11 febbraio 2010.

Questa unità didattica di apprendimento tocca i punti più significativi dell'esperienza religiosa e segue il calendario liturgico, come da schema riportato di seguito:

LA CURA DI SE'	LA CURA DELL'ALTRO	LA CURA DELLA CASA COMUNE
Io	Tu	Ecologia
L'Annunciazione	La mia famiglia	Il Creato
Il Natale	I miei compagni	Noè
L'infanzia di Gesù	Mosè	Gli amici di Gesù
Santi Angeli custodi	Le parabole	La Chiesa
	I miracoli	Il Papa
	La Pasqua di Gesù	
	I Santi	

Tempi

Essendo una Scuola Cristiana, alcune attività verranno svolte quotidianamente anche al mattino nella normale vita della Scuola, per tutto l'arco dell'anno scolastico. Le attività inerenti racconti Biblici ed Evangelici invece si svolgeranno con cadenza di una volta alla settimana, al mattino o al pomeriggio e con la durata di 1 ora e mezza ciascuna, indicativamente dal mese di ottobre al mese di giugno.

Spazi

Tale progetto troverà la sua collocazione nell'aula d'appartenenza. Alcune attività di narrazione verranno svolte anche negli spazi esterni alla scuola, come ad esempio il Patronato parrocchiale e la nostra chiesa, San Giovanni Battista.

Strumenti di Verifica

Nel corso delle varie attività le insegnanti osserveranno e compileranno gli indicatori di verifica dell'unità d'apprendimento (una griglia valutativa che descrive gli obiettivi raggiunti).

Tuttavia, il progetto sarà costantemente monitorato nella sua efficacia e coerenza per adeguarlo e renderlo sempre più rispondente ai bisogni dei bambini.

Valutazione

Il progetto conseguirà esito positivo qualora i bambini manifesteranno sia interesse che conseguimento dei diversi obiettivi proposti nel rispetto delle singole fasce d'età. Oggetto di valutazione e autovalutazione dell'efficienza ed efficacia del percorso fatto saranno anche gli elaborati dei bambini, l'osservazione delle loro modalità di relazione, conversazioni con i bambini, confronto con le colleghe nel collegio docenti.